

VareseNews

“Nonno mi scappa la pipì”, ma è una ladra

Pubblicato: Mercoledì 27 Luglio 2016



Continua l'estate anti truffe e furti della Polizia che dispensa un'altra pagina del campionario dei malviventi di quest'estate: tutti fatti realmente accaduti, che vengono divulgati per lasciare alto l'allarme soprattutto nei confronti dei soggetti più debili.

Leggi anche

- **Varese** – La truffa del mazzo di fiori
- **Varese** – Il falso incidente nel parcheggio, occhio alla truffa
- **Varese** – Occhio alla truffa della falsa infermiera
- **Varese** – La truffa del telefonino a 50 euro
- **Varese** – Il falso amico del figlio, la truffa del momento
- **Varese** – Costa poco ma non funziona, arriva la truffa del cellulare
- **Varese** – Attenzione alla truffa della tintoria
- **Varese** – Falsi addetti del catasto truffano un anziano

È quello recentemente accaduto ad un anziano che ha ceduto all'avvenenza di una giovane che ha cercato – riuscendoci – di irretirlo grazie a occhi dolci, curve e furbizia.

I FATTI – Una bella ragazza suona alla porta di un anziano signore che vive da solo, con la scusa di una vendita per beneficenza e adottando atteggiamenti gentili e provocanti convince l'ignara vittima ad aprirgli la porta e a farla accomodare in casa. A un certo punto la ragazza chiede di poter andare in bagno ma è una scusa per entrare nelle altre stanze e arraffare tutto ciò che può. Poi, fingendo di aver ricevuto una telefonata improvvisa, se ne va.

La riuscita di questo raggio fa forza sulla solitudine delle persone e sulle “grazie” di una bella e gentile donna che con i suoi modi conquista la fiducia della vittima. Una volta in casa poi la truffatrice sa di poter agire senza problemi.

I consigli della Questura: “Non fare entrare in casa persone comunque sconosciute qualsiasi sia la scusa è la cosa migliore da fare per evitare di essere imbrogliati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it